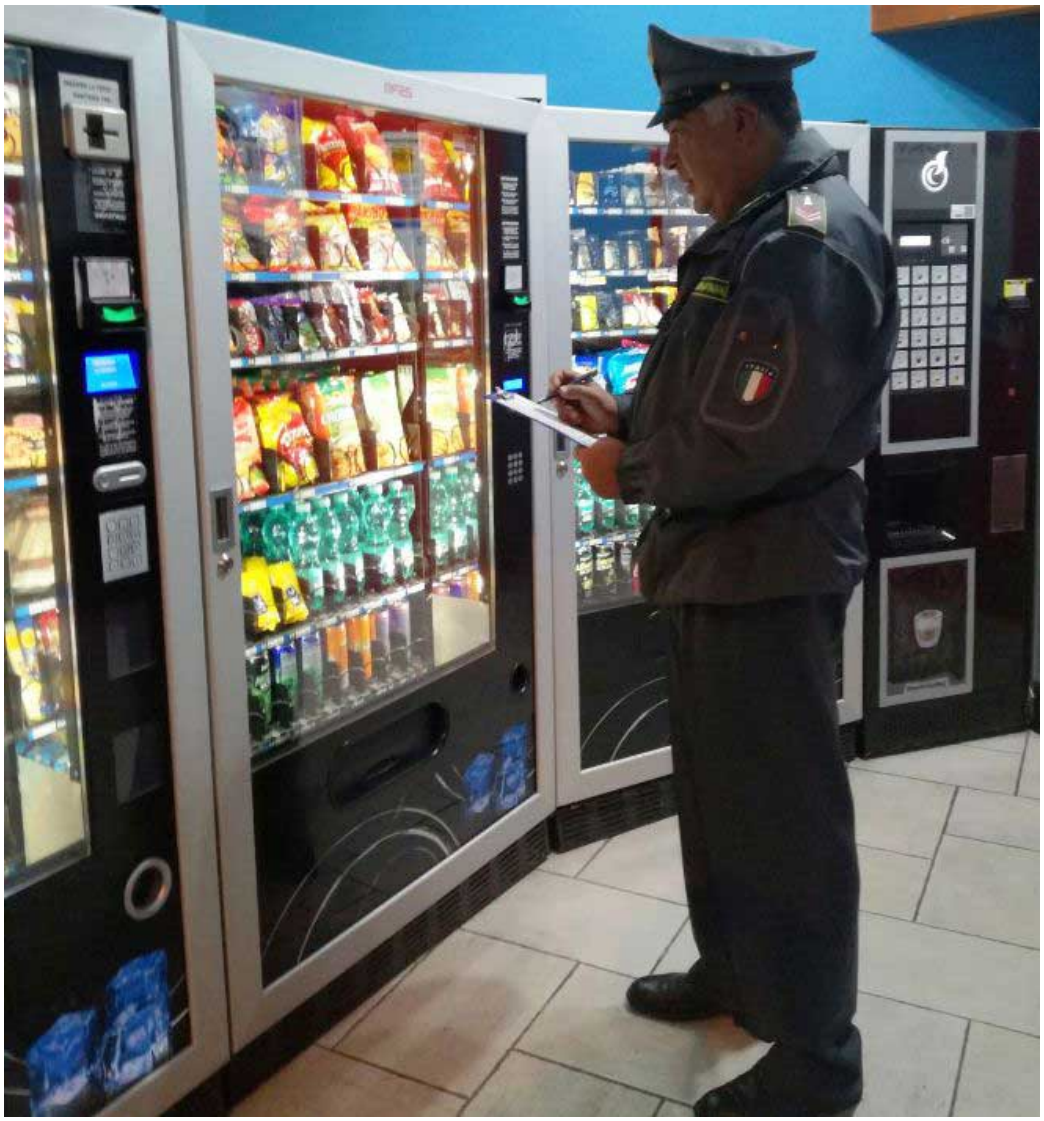
NUORO, Distributori automatici con alcolici e tabacchi erogati ai minori: multe ai gestori per 80mila euro

Date : 29 Novembre 2017

Durante alcuni accertamenti nei punti di distribuzione automatica, esistenti nella **provincia di Nuoro**, gli uomini del militari della Compagnia di Nuoro, della Tenenza di Siniscola e delle Brigate di Bosa Marina ed Isili della *Guardia di finanza* ha messo in luce un preoccupante fenomeno di erogazione illimitata di alcolici e sigarette a minori.

Sono stati controllati numerosi distributori automatici di bibite, cibo e sigarette a **Nuoro**, **Siniscola**, **Bosa** ed **Isili**, riscontrando l’esistenza di alcuni distributori che consentivano l’acquisto di alcolici e tabacchi ben oltre gli orari consentiti e, nei casi più gravi, in assenza di preventiva identificazione dell’età del cliente con la lettura del codice fiscale, obbligatoria per la vendita ai minori: in tutto dieci esercizi di distribuzione automatica non erano conformi alla normativa in vigore.



In particolare, in un caso era possibile acquistare birra e vino oltre l’orario di chiusura, in altri sei, gli apparecchi permettevano l’acquisto di questi prodotti oltre l’orario ed a chiunque, quindi anche a minorenni, poiché privi del lettore ottico delle tessere sanitarie. Infine, in due casi è stato accertato che si poteva accedere all’acquisto di sigarette o tabacchi in genere con la sola immissione, nei distributori automatici tenuti attivi durante l'intero arco della giornata, di monete o banconote senza il preventivo utilizzo della carta d'identità magnetica, del codice fiscale o della tessera sanitaria. I gestori degli apparecchi irregolari sono stati multati per oltre 80.000 euro e se dovessero commettere ulteriori violazioni nel prossimo biennio l’Agenzia dei Monopoli di Stato potrebbe procedere alla revoca dell’autorizzazione.

L'operazione della Fiamme gialle è orientata anche alla prevenzione dell'uso ed abuso di bevande alcoliche e tabacchi da parte dei minorenni, oltre al contrasto del fenomeno dell’abusivismo e dell’illecita gestione di attività commerciali. *(red)*

(admaioramedia.it)